



*Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia
Sezione di Lecce*

DETERMINA DIRIGENZIALE

OGGETTO: ADOZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PARI O SUPERIORI AD € 40.000,00 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PARI O SUPERIORI AD € 100.000,00

IL SEGRETARIO GENERALE

Richiamata la propria determina dirigenziale n. 30 del 27 settembre 2021 con la quale si procedeva all'adozione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi pari o superiori ad € 40.000,00 e del programma triennale dei lavori pubblici pari o superiori ad € 100.000,00;

Rilevata la necessità di annullare la citata determina al fine di modificare il contenuto delle schede ivi allegate, allocando diversamente le singole voci di costo dei servizi da inserire nel programma biennale di cui trattasi;

Rilevato che, secondo quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, l'amministrazione deve approvare, il programma biennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi relativo al biennio successivo, nonché l'aggiornamento annuale;

Considerato che il programma annuale di acquisizione di beni e servizi:

- deve contenere gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- va predisposto nel rispetto dei principi generali di economicità e di efficacia dell'azione amministrativa, in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e sulla base del fabbisogno di beni e servizi definito dall'amministrazione, tenendo conto dell'ordinamento della stessa e della normativa di settore ove vigente;
- deve individuare l'oggetto, l'importo presunto e la relativa forma di finanziamento di ciascuna acquisizione di beni o servizi, indicando i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati;

Dato atto che il procedimento amministrativo di programmazione dei servizi e delle forniture prende avvio e tiene conto, attraverso appropriate analisi, del quadro dei fabbisogni e delle relative esigenze dell'Ente riferite all'esercizio finanziario successivo nei limiti delle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione;

Rilevato che, ai sensi del citato art. 21, comma 7, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il programma dei servizi e delle forniture deve essere pubblicato sul profilo di committente e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, stante l'adeguamento in corso dei sistemi informatici dell'ANAC, e che con riguardo alle modalità di pubblicazione sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, la pubblicazione degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti è consentita

attraverso il sito WEB del MIT “ SERVIZIO CONTRATTI PUBBLICI” (SCP) previa registrazione al servizio;

Rilevato che si rende necessario procedere alla programmazione degli interventi di acquisto di beni e servizi per gli anni 2022/2023 e per quanto concerne il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Sezione di Lecce, rilevano l’acquisizione del servizio di pulizia ed igiene ambientale degli uffici e dei locali destinati ad archivi la cui scadenza è prevista per il 31.12.2021 e del servizio di vigilanza e guardiania, la cui scadenza è prevista per il 31.12.2021;

Specificato quanto al servizio di pulizia ed igiene ambientale degli uffici e dei locali destinati ad archivi che il contratto originariamente in scadenza alla data del 31.07.2021 è stato dapprima prorogato al 30.09.2021 nelle more di concludere la procedura di gara già avviata e sarà nuovamente prorogato al 31.12.2021 in quanto la procedura di gara espletata non si è conclusa con l’aggiudicazione e si dovrà avviare una nuova procedura di gara;

Rilevato che l'inclusione nell'elenco annuale è subordinata alla previa approvazione della progettazione dei servizi e delle forniture, in relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione e ai bisogni che possono essere soddisfatti tramite le disponibilità finanziarie poste a disposizione del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa e destinate all'attuazione del programma attuale, con analitica distinzione dei beni e servizi da realizzarsi, stima dei costi, tipologie del bene o del servizio, e del relativo capitolo di bilancio a carico della Giustizia Amministrativa;

Dato atto, altresì, che il programma deve essere pubblicato tempestivamente sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e deve essere, altresì, pubblicato tempestivamente sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, fatta salva la facoltà di individuare ulteriori forme di pubblicazione al fine di garantire un più elevato livello di trasparenza dell'attività di programmazione;

Visto il D.M. 16/01/2018, n. 14 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;

Vista la programmazione del fabbisogno finanziario del T.A.R. per la Puglia – Sezione di Lecce;

Vista la nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 29962 del 14/09/2021 – in tema di programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi ai sensi dell’art. 21 del Codice dei contratti pubblici e gli annessi allegati;

Ritenuto di dover predisporre l'allegato schema di programma ai sensi delle richiamate disposizioni in materia di acquisti e programmazione dei lavori pubblici e degli acquisti di beni e servizi, per quanto rileva l’acquisizione del servizio di pulizia ed igiene ambientale degli uffici e dei locali destinati ad archivi la cui scadenza è prevista per il 31.12.2021 e del servizio di vigilanza e guardiania, la cui scadenza è prevista per il 31.12.2021;

Dato atto che, con riferimento a ciascuna iniziativa in cui si articola il programma annuale, l'amministrazione è tenuta a provvedere, nel corso dell'esercizio, alla verifica della fattibilità tecnica, economica ed amministrativa;

Rilevato che l'approvazione del programma fa salva la possibilità di avviare procedimenti per l'acquisizione di beni e servizi non previsti in caso di urgenza risultante da eventi imprevisi o imprevedibili in sede di programmazione;

Dato atto che il responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Francesca Colazzo;

Richiamato il disposto dell'art. 6-bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, co. 41, della L. 6 novembre 2012, n. 19, in forza del quale il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190 per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Richiamati altresì i principi e le disposizioni del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'art. 37 sugli obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

Rilevato infine che al responsabile del procedimento, si applicano in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

DETERMINA

di annullare, per le ragioni indicate in premessa, la propria precedente determinazione dirigenziale n. 30 del 27 settembre 2021 e per l'effetto di adottare il presente aggiornamento del programma biennale dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e di servizi di cui al comma 6 dell'art. 21, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 come da schede allegate relative al capitolo 2287 per il *Servizio di vigilanza e guardiania* e al capitolo 2302 per il *Servizio di Pulizia dei locali del T.A.R.*, che al presente atto si allegano per farne parte integrante e sostanziale, relative ai seguenti servizi:

CAP. 2287 - Servizio di vigilanza e guardiania del T.A.R. LECCE

- decorrenza dal 01.01.2022 al 31.12.2024;

- ricorso alle Convenzioni CONSIP ex art. 26, della legge 488/1999 ed in assenza delle stesse alle iniziative presenti sul M.E.P.A. operando quale stazione appaltante inserita nell'elenco dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC;

- importo presunto: il costo del contratto da rinnovare è stimato in **€ 49.534,00** a cui si aggiungono IVA per € 10.897,48 , il 2% per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016 per € 991,00 e il contributo ANAC dovuto dalla S.A. per € 30,00;

- forma di finanziamento: assegnazione fondi da parte del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa.

CAP. 2302 - Servizio di pulizia dei locali del T.A.R. LECCE

- decorrenza dal 01.01.2022 al 31.12.2024;

- ricorso alle Convenzioni CONSIP ex art. 26, della legge 488/1999 ed in assenza delle stesse alle iniziative presenti sul M.E.P.A. operando quale stazione appaltante inserita nell'elenco

dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC;

- importo presunto: il costo del contratto da rinnovare è stimato in **€ 78.500,00** a cui si aggiungono IVA per € 17.270,00, il 2% per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. 50/2016 per € 1.570,00, e il contributo ANAC dovuto dalla S.A. per € 30,00;

- forma di finanziamento: assegnazione fondi da parte del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa.

Si specifica che il contratto per il servizio di pulizia dei locali del T.A.R. Lecce originariamente in scadenza alla data del 31.07.2021 è stato dapprima prorogato con determina n. 24 del 28.07.2021 al 30.09.2021 nelle more di concludere la procedura di gara già avviata con determina n. 17 del 12.07.2021. Tale procedura di gara si concludeva con la non aggiudicazione del servizio (determina n. 29 del 23.09.2021). Con successiva determinazione n. 31 del 28.09.2021 il servizio è stato nuovamente prorogato al 31.12.2021 nelle more di espletare una nuova procedura di gara;

di dare atto che nel programma triennale 2022-2023-2024 dei lavori pubblici non vi sono lavori da avviare il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00;

di disporre, ai fini della pubblicità legale, la pubblicazione del suddetto programma ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 sul sito informatico istituzionale di questa amministrazione (<https://www.giustizia-amministrativa.it>) e sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture (<https://www.serviziopubblici.it>) di cui al D.M. 6 aprile 2001 del Ministro dei lavori pubblici;

di disporre che venga assicurata la pubblicità ai fini della trasparenza amministrativa e secondo il disposto dell'art. 1, co. 15 e 32, L. 13 novembre 2012, n. 190 nonché dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 37, con la pubblicazione sul sito Web istituzionale e secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:

- del presente provvedimento nonché dei dati e/o delle informazioni ad esso relative nella sezione "Amministrazione trasparente";
- delle informazioni relative all'unità organizzativa competente e al nominativo del responsabile unico del procedimento nonché delle ulteriori informazioni relative all'intervento da realizzare assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione;

di comunicare l'unità organizzativa competente e il nominativo del responsabile unico del procedimento ai soggetti di cui all'art. 7 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e, a richiesta, a chiunque vi abbia interesse;

di dare atto che, in forza di quanto disposto dall'art. 6-bis, della L. 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190, il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale hanno l'obbligo di astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

di dare atto che al responsabile del procedimento si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni del titolo II, capo V, sezione I, del R.D. 12 luglio 1934, n. 1214, relative ai giudizi di conto e di responsabilità davanti alla Corte dei conti e quelle di cui alla Parte III, Titolo I, D.Lgs. 26 agosto 2016, n. 174;

di stabilire, altresì, che eventuali osservazioni e/o proposte di modifica al programma siano inviate, entro il citato periodo, al responsabile del procedimento e referente della predisposizione del programma, nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia.

Il Segretario Generale
Dott. Lorenzo Leo

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Francesca Colazzo